

I NOSTRI SOLDI

SOLO 70MILA PER PESARO
L'ASSESSORE BIANCANI:
«DESTINATI ANCHE AL TETTO
DEL TRIBUNALE»

DA ROMA AD ANCONA
PER LA RISCOSSIONE GLI ENTI
DOVRANNO FARE
RIFERIMENTO ALLA REGIONE

Dopo la pioggia, piovono i risarcimenti

Tre milioni in arrivo per la provincia

Riconosciuto stato di emergenza per il maltempo di marzo

IL GOVERNO ha riconosciuto lo stato d'emergenza per il maltempo che si è abbattuto sulla nostra regione lo scorso marzo e ha accettato di risarcire Province e Comuni per gli interventi realizzati o da realizzare per riparare i danni. Gli enti interessati hanno 45 giorni di tempo per presentare domanda scritta, con indicato il tipo di intervento e il suo costo, dopo di che riceveranno i soldi per mano della Regione, che distribuirà quanto arriverà da Roma. Dei 18 milioni di risarcimento assegnati a tutta la regione, alla nostra provincia spettano 3 milioni e 300mila euro, che serviranno, tra le altre cose, alla sistemazione del ponte di Urbania.

Al Comune di Pesaro, invece, spettano 70mila euro, che è la totalità di quanto chiesto dalla nostra amministrazione: «Non è una somma alta perché il nostro comune non ha subito grossi danni per il maltempo di marzo», spiega il consigliere regionale Andrea Biancani, che all'epoca era assessore comunale ai Lavori pubblici. Pesaro ha subito grossi danni, stimati in 5 milioni di euro, per il maltempo di febbraio, per quella occasione però non è stato riconosciuto lo stato d'emergenza e quindi non arriveranno risarcimenti statali. I 70mila euro spettanti al comune di Pesaro sono destinati alla sistemazione dei tetti del tribunale e del centro operativo, danneggiati dal forte vento, e a due interventi sulla strada che da Fiofrenzuola di Focara porta alla sottostante spiaggia, rovinata dalla mareggiata. Tutti interventi che il Comune ha già realizzato, quindi i soldi statali serviranno a rimpinguare le casse. Soddisfatto Biancani: «Le risorse in arrivo sono una boccata d'ossigeno per gli enti locali del territorio, che potranno concedersi nuovi investimenti».

pa.ba.



SULLA COSTA E NELL'ENTROTERRA
I danni del maltempo del marzo scorso: a sinistra un bagno lungo la costa pesarese, a destra frane a Sassocorvaro

Tutte le cifre in elenco, Comune per Comune

I TRE MILIONI comprendono i lavori che furono fatti subito per tamponare le emergenze, quelli che sono ancora in corso d'opera e soprattutto un ultimo stralcio di lavori per i quali con un decreto di pochi giorni fa si sono decise le cifre che andranno a ciascun comune per sistemare i danni del maltempo nel proprio territorio. Queste le cifre comune per comune: **Acqualagna** euro 20.000 per il ripristino argini fossi, **Auditore** 150.000 per la frana San Leo - Fontanelle, **Cagli** 60.000 per i danni ad un edificio scolastico in località Smirra ed il ripristino di alcuni danni subiti da un edificio comunale, **Cantiano** 30.000 per l'impermeabilizzazione della scuola, **Fermignano** 40.000 per degli interventi sulla strada di Sagrata, **Fratte Rosa** 7.000 per il ripristino della viabilità in seguito ad una frana, **Frontone** 20.000 per il ripristino della viabilità in località Feo, **Isola del Piano** 14.000 per il ripristino del tetto della canonica di Castelgagliardo, **Lunano** 50.000 per il ripristino della viabilità in località Gessi, **Macerata Feltria**

40.000 per il ripristino della viabilità, **Mercatino Conca** 25.000 per il ripristino viabilità, **Mombaroccio** 16.000 per il ripristino viabilità, **Mondolfo** 35.000 per prevenzione dei fenomeni di esondazione, **Monte Cerignone** 29.000 per interventi stradali in località Val di Teva e Cuccagna, **Monte Grimano Terme** 100.000 per inter-

LE ALTRE EMERGENZE

Ben 350mila euro destinati al ponte dei Conciatori, altri 450 per le strade di Petriano

venti messa in sicurezza asse stradale località Meleto, **Montecalvo in Foglia** 40.000 per la messa in sicurezza del cimitero di San Nicolò, **Montelabate** 3.000 per il ripristino delle funzioni del depuratore, **Pergola** 20.000 per la messa in sicurezza dell'area di Montesecco, **Petriano** 60.000 per le ricostruzioni degli argini del torrente Apsa, **Piagge** 40.000 per il ripristino della viabilità, **Piobbico** 40.000 per il

ripristino della viabilità, **San Giorgio di Pesaro** 5.000 per la messa in sicurezza della zona del depuratore, **San Lorenzo in Campo** 30.000 per il ripristino della viabilità, **Sant'Ippolito** 141.000 per il ripristino della viabilità, **Tavullia** 27.700 per il ripristino della viabilità, **Urbino** 85.000 euro per il ripristino della viabilità e per la messa in sicurezza delle zone di Cal Fassino e Cal Raniero, **Vallefoglia** 70.000 per il ripristino della viabilità e messa in sicurezza.

FONDI anche per la Provincia, che potrà contare su delle economie utili per intervenire, almeno parzialmente su alcune emergenze legate alle strade del territorio: 350.000 mila euro sono destinati al Ponte dei Conciatori Urbania, 460.000 allo sprofondamento della strada che congiunge Tavoleto con la Romagna, 450.000 per l'emergenza del crollo della strada di Petriano e 180.000 euro per il ripristino del Piano viabile di Montegrimano Terme.

Andrea Angelini